

nostre guerre e che tutti gli ufficiali conoscano.

Relativamente alle manovre, dico di non voler parlare di ciò che l'accotto Boarepaire, essendo una enormità senza nome; ma soggiunge essere accorto di vedere un ufficiale sorvegliato di ciò che disse un testo la cui immoralità sarà qui dimostrata.

Labori riprendendo a Jenoi, esprime sorpresa che non siasi inteso Jenoi al Consiglio di guerra del 1894 che assegnava come data della redazione del *borderaux*, l'agosto. Era allora Jenoi testimone a discarico; oggi si assegna la data della relazione in aprile e si sente il testimone che diventa a carico poiché dice che prestò il manufatto in luglio!

La seduta è tolta. La udienza odierna vien giudicata assai buona per Dreyfus.

Labori e Dreyfus.

Requis 22 — Durante una pausa nell'udienza l'avvocato Labori si avvicina a Dreyfus, che gli strinse forte la mano. Labori s'intrattenne alquanto, sorridendo, col suo patrocinato.

Una dimostrazione a Labori.

Parigi 22 — Labori, all'uscita dal Liceo, fu festeggiato con acclamazioni dalla folla che lo attendeva; egli fece ritorno a casa in un landau scortato da due agenti.

Quanto durerà il processo?

Requis 22 — Il processo non potrà essere finito prima dell'8 o del 10 settembre, se non nascono altri incidenti.

Un'altro attentato contro Labori?

Requis 22 — Due scatole sospette pervennero ieri sera all'indirizzo di Labori.

Le due scatole furono inviate alla polveriera.

Impazzito per Dreyfus.

Vienna 22 — Oggi un pazzo, la cui identità non fu ancora stabilita, si è gettato nel Danubio dalla sponda.

Egli lasciò una lettera diretta ai popoli di Europa, ove dichiarò autore del *borderaux*, nonché dell'attentato dell'avv. Labori e di altri delitti.

Il corrispondente della *Liberté*, riferendo sul processo, dice che Dreyfus si difende con moderazione.

L'assedio di Via Chabrol

La sofferenza di Guerin e compagni.

Parigi 22 — L'assedio stretto intorno alla via Chabrol, venne neutralizzato da una grande quantità di pacchi gettati da una casa di ripetto. I pacchi, sono arrivati quasi tutti a destinazione. La truppa continua a circondare la casa. La guardia repubblicana venne sostituita dalla fanteria; essendo questa in assetto di campagna con baionetta in canna, si riteneva che questa notte si sarebbe avuta la soluzione. La opinione era anche avvalorata dal passo che Labourquiere, vice-presidente del Consiglio municipale, fece presso il ministro dell'interno, dichiarandogli essere urgente di finirlo con i ribelli che già tanti danni recarono alla capitale e che costituiscono un pericolo permanente. Però fino a questo momento non si fece nulla.

I deputati Gervais e Millavoys e Waldeck-Roussau, domandarono di un ordine dell'umanità di far cessare le sofferenze degli assediati e soprattutto la mancanza d'acqua. Il capo di Gabinetto promise di riferire tutto a Waldeck-Roussau il quale li riceverà.

È stato permesso a Légris, cuoco di Guerin, gravemente malato, di trasferirsi all'ospedale. Egli narra che gli assediati ora sono dodici soltanto. Sembra — dice — tutto è andato bene; ma ora sono oppressi dalla fatica e dalle privazioni; ormai non possiedono che qualche scatola di piselli in conserva e pochi chilogrammi di patate. Guerin mise fuori un grande afflato dov'era scritto: «Viva l'esercito! Morte agli ebrei!»

Per evitare che gli amici di Guerin montino sopra i tetti delle case vicine allo scopo di porgere dei viveri, la polizia ha occupato questa sera tutte queste case.

Il processo per i fatti di domenica.

Parigi 22 — Il giudice Vallès oggi ha interrogato gli arrestati per i fatti di domenica. Sebastiano Faure nega di aver provocato i disordini verificatisi.

NOTIZIE ITALIANE

La vertenza italo-cinese.

Roma 22 — L'assenza dell'ammiraglio Grenet dai porti cinesi con le due maggiori navi della nostra divisione navale è un indizio che le trattative per la nota questione delle con-

cessioni, andranno molto per le lunghe. Si assicura anzi che il Governo cinese pur mostrandosi proclive a prendere in esame le domande dell'Italia presentate da Salvago-Faggi, nuovo plenipotenziario, non dimostrò molto gradimento per la presenza nelle acque cinesi di forze navali così notevoli, ritenendo ciò come una pressione o minaccia.

In seguito a ciò il governo Italiano, in considerazione che le trattative anzidette avrebbero indugiato e che la presenza dell'intera divisione anziché agevolare sarebbe stata piuttosto di danno al buon esito delle medesime, ha creduto opportuno, anche per togliere ogni motivo di appigli, di disporre che le navi *Enza* ed *Elba*, lasciando il porto giapponese di Nagasaki, anziché tornare a Shanghai, risalissero al Nord per visitare Wladivostock.

NOTIZIE ESTERE

Ufficiali francesi

massacrati nel Sudan.

Parigi 21 — Il tenente colonnello Klobb e il tenente Mouhier, incaricati nello scorso aprile di recarsi a sostituire i capitani Voulot o Chanoine, a capi della missione da essi diretta, furono assassinati per ordine di costoro.

Parigi 22 — Il *Figaro* a proposito del truce dramma svolto testè nel Sudan fra ufficiali francesi scrive:

Due ufficiali francesi, il capitano Voulot ed il capitano Chanoine comandavano nel Sudan una spedizione che sul suo cammino lasciò tracce d'assassini, di rapine e di saccheggi. Quei due ufficiali sono, al dire di persone che li conoscono a fondo, due alcoolizzati. Il colonnello Klopp ed il tenente Meunier erano stati incaricati di raggiungere la spedizione, di constatarla se fossero vere le atrocità attribuite ai due capitani e di sostituirla assumendo il comando della missione. In un accesso di furia alcoolica, causato da eccessivo uso d'assenzio, i due capitani ordinarono ai loro soldati di far fuoco sui due ufficiali, i quali caddero così colpiti da mano fratricida. L'alcolismo è l'unica circostanza attenuante che può militare per i due assassini.

Noi — dice il *Figaro* — sentiamo pietà profonda per le famiglie colpite da questo truce dramma e specialmente compiangiamo il generale Chanoine, il padre infelice dello sfortunato capitano, quel generale che pochi giorni fa non trovava parole bastanti per invocare dal Consiglio di guerra di Rennes la condanna dell'accusato di egli, se dipendesse da lui, farebbe fucilare senza altro.

Chanoine, il padre infelice, depose dinanzi al Consiglio di guerra. Lui che nulla sapeva, che nulla ha letto, che nulla ha veduto, insistette perché si condannasse un ufficiale la cui colpa non è né può essere provata. Egli si è circondato associato a quel gruppo di crudeli soldati i quali vogliono inesorabilmente che l'onore di due bambini venga insocciato nel nome del loro padre.

E mentre che ciò succedeva a Rennes, nel lontano neo Sudan, si svolgeva il truce dramma del fratricidio.

La peste in Portogallo.

Lisbona 22 — Ieri si manifestarono ad Oporto 4 casi di peste di cui due fulminanti. La folla si adunò davanti al laboratorio municipale, facendo una violenta dimostrazione contro il dottor Jorgo.

Spaventoso uragano alle Antille

5500 vittime.

New York 22 — Un dispaccio da Ponce (Portorico) reca: Un terribile uragano ha devastato la città che rimase quasi distrutta; 2500 vittime; calcolasi inoltre che ci siano mille feriti; 2000 scomparsi.

I principi montenegrini dal Sultano.

Costantinopoli 22 — Il Sultano ha inviato ad Antivari un yacht con alti funzionari per condurre qui il principe Nicola e gli altri principi montenegrini, che accompagnati dal ministro degli esteri, si recarono a visitare il sultano e ad assistere all'anniversario del suo avvenimento al trono.

Calidoscopio

Storica.

23 agosto 1849. — Gli austriaci sottomettono alla pena del bastone anche le donne in Milano.

Un pensiero al giorno.

Niente uguaglia l'importanza che noi diamo ai piccoli avvenimenti della nostra vita, come l'indifferenza con cui i nostri migliori amici ne ascoltano il racconto.

Cognizioni utili.

Modo di togliere il gusto di legno al vino. Nel caso che il gusto non sia pronunciatissimo, si può provare ad aggiungere 120 grammi di olio fino di oliva per ettolitro di vino e sbattere il tutto per un quarto d'ora circa. L'olio

collega la sostanza che comunica al vino il gusto di legno, viene alla superficie, da cui si può levar facilmente. Si travasa il vino in botte sana soffiata e tutto sarà rimediale. Se non bastasse un solo trattamento se ne provi un secondo.

La sfoga. Rebus mosoverbo.

Spiegazione del rebus mosoverbo precedente. VENT'UNO (vent'uno).

Per finire.

Un domestico ben piantato si presenta in qualità di cameriere presso il conte X. Blocco questi lo guarda con una certa aria interrogativa, il domestico aggrottando leggermente le ciglia.

— In credo — dice — d'indovinare perfettamente il pensiero del signor conte, ma ella può restar tranquillo... lo m'impago a considerare la signora contessa soltanto come una sorella!

PROVINCIA

Per il millenario di Paolo Diacono.

L'oratorio del Tomadini.

Come già annunziammo, nei giorni 4, 5 e 6 del p. v. settembre alle ore 3 pom. verrà eseguita nel Duomo di Cividade la cantata a quattro voci ed orchestra (con a solo di soprano.) La *risurrezione del Cristo* del defunto monsignore Jacopo Tomadini.

Con felicissima scelta si volle affidata la concertazione dello splendido Oratorio dell'insigne musicista cividalese al m. Enrico Bossi, direttore del Liceo Benedetto Marcello di Venezia, e questi a sua volta, formò un tale complesso di esecutori da assicurare il raggiungimento dei più elevati intendimenti d'arte e del più puro ed inteso godimento intellettuale per il pubblico, che indubbiamente accorrerà numerosissimo.

Ma poiché e il m. Tomadini e la sue opere sono assai poco — troppo poco! — noti, non riusciva inopportuno darne qualche breve notizia fino da oggi, salvo a ritornare più diffusamente sulla *Risurrezione* dopo averne ascoltate le esecuzioni.

È la ragione della poca notorietà dell'illustre maestro dovessi alla sua grande, direi quasi eccessiva, modestia la quale lo reteneva dal pubblicare le moltissime e bellissime composizioni, così come lo fece schivo dal lasciare la natia Cividade per Parigi, per Milano, per Venezia, d'onde lo si ricredè insistentemente.

Per tuttavia non gli mancarono e lodì e distinzioni. Accenniamo ora all'oratorio che prossimamente andremo a che costituirà per certo una delle migliori attrattive tra i festeggiamenti per il millenario del Diacono.

La *risurrezione del Cristo* fu presentata al concorso di musica sacra promosso dal Duca di S. Clemente in Firenze nel 1802 e vinse il primo premio tra 14 composizioni, tutte di valore non comune.

Essa si apre con un preludio, in *la minore*, di fattura severa, sviluppatasi sopra un tema originale, proposto dai violoncelli congiuntamente alle viole riprese dai violini secondi ed in seguito dai violini primi e oboe, risposto finalmente dai contrabassi.

L'ultima parte di questo preludio è tutta melodica e si chiude in modo originale e solenne. Sino da questo primo pezzo l'uditorio comprende di trovarsi davanti alla concessione poderosa d'una mente eletta, perocché la castigatissima dello stile e la semplicità dei mezzi nulla tolgono agli effetti voluti e conseguiti.

Il primo coro di fedeli — *Inni si sciogliono — in re* — è grandioso e di sapore haendeliano.

Il coro che segue — *in sol maggiore* — di genere *drammatico* — si svolge sopra un soggetto di due battute, dal disegno marcato, che viene ripetuto dallo singolo voci e variato da un effetto incalzante, di elegantissimo affetto. Possa lo stesso tema è ripreso nello stile *omofono*, con un pianissimo delle voci, spirante calma soave, che spiccatamente contrasta con la ripresa robusta del primo tema.

Il coro *Morte e vita, miranda tonzone e di classica semplicità*, ma l'intreccio del motivo, con corale a piena orchestra, produce impressione grandiosa.

È siamo al *coro parlante dei fedeli*, con melodia affidata ai violini, sotto la quale il coro bisbiglia sommessamente le parole *ma tu per la via* — che ora corresti.

Fa seguito il racconto di Maria in *la*, che, pur mantenendosi nello stile classico, ha un'impronta marcatissima di modernità, con ispirazione facile e graziosa.

Segue un altro a solo. *Si mio Signore è Cristo* — *in do*, di carattere festoso, ma dalle forme classiche an-

tiche. In esso la melodia è alternata ed avvicinata elegantemente, a più riprese, tra le varie parti e l'effetto ne è magnifico.

Si *Cristo*, è vero a quattro voci sole, in sol — è un episodio calmo, di riposo, tutto semplice.

Ed eccoci al grandioso finale, proseguito da una *Alludea* corale, sviluppato in stile *fugato*, con squilibri di tromba ed irresistibile offetto, inneggianti al risorto Signore.

Noi ci facciamo facili profeti associando che l'esecuzione dell'Oratorio sognerà un crescendo di ammirazione nell'uditorio; ma il finale dovrà trarlo all'entusiasmo, tanto è poderoso negli effetti in rapporto alla sobrietà della preparazione, alla castigatizza di tutto il lavoro.

Perocché il Tomadini — a differenza di altri autori di musica sacra — rifugge sempre dalla *neutralità* ed ispirandosi ai classici antichi, soppo mantore allo suo alto concezioni la purezza, l'austerità, il misticismo che si addicono al tempio.

Gemona, 21 agosto.

Ancora sul tiro a segno.

Ecco i risultati definitivi della gara inaugurata di tiro a segno che ebbe luogo qui nei giorni 13, 14, 15 e 16 agosto corr.:

Categoria I.

Nella categoria prima, tiro collettivo, della rappresentanza della Società di tiro a segno della Provincia, il VII premio consistente in una medaglia d'argento di 2. grado, toccò alla Società di San Daniele.

Premio individuale di Campionato.

I. premio. Gonano dott. Emilio, medaglia d'oro di 1. grado ed oggetto artistico, dono del R. Prefetto, punti 141.

II. premio. Colradini Emanuele di S. Daniele, medaglia d'oro di 1. grado, punti 140.

III. premio. Franz Ferruccio di Mogio, medaglia d'oro di 2. grado, punti 139.

IV. premio. Morocutti Filippo di Pontabba, id. 3. grado, punti 138.

V. premio. Bearzi Antonio di Cividade, id. di 4. grado, punti 138.

VI. premio. Franz Giovanni di Mogio, id. di 5. grado, punti 134.

Il sig. Stroili Antonio di Gemona avrebbe conseguito il primo premio con punti 155 se non avesse dichiarato di tirare fuori cadavero.

Categoria II.

Resta tutto invariato, come già pubblicato.

Categoria III.

(Riservata ai soci della Soc. di Gemona)

I. premio. Bellina Antonio di Venezia, grande medaglia d'oro.

II. premio. Cargnolotti Giuseppe di Gemona, fuella Veitery con custodia ed accessori. Dono del Ministero dell'Interno.

III. premio. Palese Giuseppe di Gemona, medaglia d'oro di 1. grado.

IV. premio. Colotti Fabio di id., medaglia d'oro di 2. grado.

V. premio. Glavedoni dott. Antonio, di id., medaglia d'oro di 3. grado.

VI. premio. De Luigi prof. Attilio di id., medaglia d'oro di 4. grado.

VII. premio. Stroili Francesco di id., medaglia d'oro di 5. grado.

VIII. premio. Pollettini Luigi di id., grande medaglia d'argento, dono del Ministero dell'Istruzione Pubblica.

IX. premio. Fantoni Pietro di id., grande medaglia d'argento, dono del Ministero della Guerra.

X. premio. Baldissara prof. Giacomo di id., medaglia d'argento di 1. grado.

XI. premio. Bonanni Arturo di id., id.

XII. premio. Iseppi Gio. Battista di id., id.

XIII. premio. Sormani Giuseppe di id., medaglia d'argento di 2. grado.

XIV. premio. Cragolini Ugo di id., medaglia d'argento di 3. grado.

XV. premio. Pascoli Alessandro di id., medaglia d'argento di 4. grado.

Categoria IV. — Confluenza.

Nella categoria quarta il 3. premio anziché al sig. Pollettini Luigi, venne assegnato al sig. Giuseppe Pascoli di San Daniele.

Il IX. premio toccò al sig. Morelli Tranquillo e non a Novelli, come erroneamente venne stampato.

Categoria VI. — Libera a tutti.

I. premio. Gonano dott. Emilio di San Daniele, grande medaglia d'oro. Dopo del deputato cav. dott. Antonio Colotti.

II. premio. Franz Giovanni di Mogio, medaglia d'oro di 1. grado.

III. premio. Sandresen ing. Giovanni di Udine, medaglia d'oro di 1. grado.

IV. premio. Fabris Angelino di Udine, medaglia d'oro di 2. grado.

V. premio. Franz Ferruccio di Mogio, medaglia d'oro di 3. grado.

VI. premio. Della Schiava Ettore di Mogio, medaglia d'oro di 4. grado.

VII. premio. Dal Dan Antonio di Udine, grande medaglia d'argento.

VIII. premio. Mattiussi Virgilio di S. Daniele, grande medaglia d'argento.

IX. premio. Morocutti Arnaldo di Pontabba, medaglia d'argento di 1. grado.

X. premio. Morio co. Filippo di Udine, medaglia d'argento di 1. grado.

Nella quinta categoria il X. premio è il sig. Mattiuzzi dott. Luigi e non Mattiussi Virgilio, che ottenne invece il II. premio.

Premi per cartoni.

I. premio. Sandresen ing. Giovanni, medaglia d'oro di 3. grado per n. 175 cartoni.

II. premio. Fabris Angelino, medaglia d'oro di 4. grado per n. 85 cartoni.

III. premio. Mattiussi Virgilio, medaglia d'argento di 1. grado per n. 80 cartoni.

IV. premio. Franz Giovanni, medaglia d'argento di 1. grado per n. 30 cartoni.

V. premio. Franz Ferruccio, medaglia d'argento di 1. grado per n. 30 cartoni.

VI. premio. Della Schiava Ettore, medaglia d'argento di 1. grado per n. 30 cartoni.

Gemona, 22 agosto.

La prossima tornata del Consiglio.

Dunque per sabato 26 corr. è di nuovo convocato il nostro Consiglio comunale onde passare alla nomina del Sindaco e della Giunta. Staremo a vedere ciò che verrà fuori da questo secondo parto.

Fagnano, 22 agosto.

Il cambio di un cavallo.

Il contadino di qui P. F. il giorno 17 andante roccavasi a Udine col proprio cavallo allo stallo del Napoletano. Terminata la sua faccenda, alla sera, ritornò pacificamente ai patri lari: mise il bucofalo in letala ed andò a dormire. L'indomani, alzatosi dal letto, trovò la sorpresa di avere cambiato la paglia del suo cavallo e s'accorse solo perché, nell'attaccarlo, dava calci a dritta o sinistra. Il vero padrone si farà aspettare per la restituzione avendo fatto un cambio migliore.

Disgrazia sul lavoro.

A Monacco di Baviera, mentre certo Gio. Battista Liruti detto Marat di Zuglio, trentacinquenne, tagliava la corda di una mina, questa scoppio strappandogli nelle due dita della mano destra che si dovette amputargliela. Il disgraziato ha moglie e tre figli.

Conseguenza di una ebor-

nia. Antonio Varetto, in occasione della sagra che ebbe luogo in Budia, alzò un po' troppo il gomito, ed essendo alquanto brillo, ingiuriò i carabinieri ivi di servizio perché cercavano di indurlo a rincasare. Venne arrestato e deferito all'autorità giudiziaria.

UDINE

La cedibilità degli stipendi.

Il ministro Boselli, preoccupato dell'agitazione che si va diffondendo fra gli impiegati per l'eterna questione della cedibilità degli stipendi, rimanderà ancora la questione stessa alla Corte dei conti o al Consiglio di Stato per trovare il modo di risolverla praticamente senza troppe difficoltà.

Gli introiti doganali.

Gli introiti doganali dal primo luglio al 20 agosto fruttarono 4 milioni e 200 mila lire in più del corrispondente periodo dell'anno scorso.

La gita della Società opera-

ria generale. La Commissione per la gita sociale 1899, porta a conoscenza dei soci, che per poter prendere i necessari provvedimenti per regolare la gita a Tolmezzo, resta fissato, come tempo utile per la sottoscrizione dei partecipanti, il giorno 10 settembre p. v.

Legg Nazionale contro la

tubercolosi (Comitato di Udine).

III° elenco di aderenti.

Prof. cav. Nallio, avv. Schiavi, maggiore Micheli Zignoni, avv. Measso, Ciriaco Comelli, Pio Misani, prof. A. Tellini, ing. G. B. Rizzani, ing. R. Marcolli, F. Minisini, cav. A. Masciadri, Adelardo Bearzi, dott. Angelini, dott. Zambelli, dott. Rinaldi, dott. Capsoni, contessa Rinaldi.

La ditta Antonio Volpe, il sig. Angelo Angeli, il cav. uff. C. Kecher, il comm. gen. Giacomelli, la famiglia del co. D. Asquini e la famiglia Tellini-Capozzi, hanno aderito, con una contribuzione di lire 100 ciascuno.

I richiamati della classe 1871. Le notizie giunte al ministero della guerra segnalano che la presentazione dei richiamati della classe 1871 si è effettuata ieri regolarmente, dovunque. pochissima assenza, e potranno anche essere giustificate.

Un saluto dal mare. Ieri il dott. Clodoveo D'Agostini è stato al Lido (Venezia) a trovarsi i fanciulli che si trovano in quell'ospizio marino, e ci riferisce che tutti stanno bene e che inviano col suo mezzo un saluto ai loro genitori e conoscenti. Ci disse pure che quei fanciulli inviarono, in una cartolina postale, un saluto ai loro compagni della colonia alpina di Zenedis (Treppo Carnico). Bravi.

Arresto di mendicanti. Riceviamo sotto questo titolo la seguente, che per imparzialità pubblichiamo:

Egregio sig. Direttore, Sul Friuli di ieri ho letto di una relazione di accattioni fatta dalle guardie di città nel giorno di domenica scorsa.

Gli arrestati sono quattro individui, i quali hanno un'età che varia dagli anni 60, agli 80! Che cosa si vuole? Si vuole forse che questa povera gente muoia d'inedia?

Si obietterà. Abbiamo la Congregazione di carità; abbiamo la Casa di ricovero; abbiamo altre istituzioni e quindi l'accattinaggio non deve esistere dove sparire. Adagio, Biagio. È benal vero che qualesi istituzioni, esistono ma a quale profitto? Bastano queste forse a sfamare una miriade di povera gente che languisce e muore? No.

Un povero vecchio o vecchia di quattro o più lustri è una gran cosa, e una grande provvidenza, se arriva ad avere dalla Congregazione di carità otto o dieci lire mensili! Questo o quella povera infelice poi non deve avere al mondo né figli, né nipoti, né parenti giurati, perché, in caso contrario, il sussidio diminuisce. Questa per massima generale.

Se al povero paria poi tocca per qualche settimana o per qualche mese di andare per malattia all'Ospedale, immediatamente, la piccola prebenda cessa, e non si vuole nemmeno tenere un piccolo che l'infelice ha lasciato un baglioretto in una stanzuola, molto volte lurida, mancante di aria e di luce, e che è costretto a pagare, nel tempo stesso, la piccola pigione.

Quando egli poi volesse ricorrere per venire accolto nella Casa di ricovero, il più delle volte, dopo di aver speso una buona parte del sussidio che percepisce dalla Congregazione di carità, per far scrivere le istanze, si sente a dire che non vi è posto per alcuno, a... bisogna che attenda, forse, sino a che la morte lo coglie e... buona notte.

Questa è la posizione di molti infelici vecchi che, dopo di aver logorato la propria vita, si trovano in queste tristi condizioni.

Dunque: O crepare d'inedia, oppure il carcere!

Dura lega sed lei! E dire che fra questi infelici, eccezione fatta di qualche onaglia, si trovano dei bravissimi ed onesti operai, degli integerrimi capi di famiglia, dei caldi patriotti che più volte hanno cimentato la propria vita per far libera ad una la patria. E questa patria, ingrata, per compenso, quando essi sono rimasti esausti di forze e privi di ogni mezzo per poter campare la vita ancora per pochi giorni, li caccia in un carcere come se fossero tanti delinquenti!

Questo a ciò che ho pensato quando lessi sul Friuli i famosi arresti. Io vorrei invece che le guardie di città si occupassero ad arrestare certi accattioni forestieri che, giovanissimi e con una salute di ferro, asserendo di professare od un mestiere od un'arte qualunque, gabbano continuamente il povero operai che, sentendo il lamento di queste famiglie malcolpite che molte volte puzzano le mille miglia distanti di alcool, hanno l'audacia di assorire che sono ventiquattro o trent'ore che non prendono cibo. Di questi messori la nostra città è spesso infestata.

Con ciò che scrissi più sopra non intendo in modo alcuno di fare rimandi all'egregio amico cav. dott. Gio. Batt. Romano, che, tanto bene e con tanto amore, presiede alla Congregazione di carità, e nemmeno agli altri preposti alle istituzioni sopraccennate, ma soltanto ho voluto dar sfogo ai miei sentimenti credendo ingiusti, almeno in parte, gli arresti che qualche volta vengono praticati dalle guardie di città.

Udine, 22 agosto 1899.

Venere vagante. La scorsa notte fu dichiarata in contravvenzione la nota prostituta girovaga Tuzzi Vittoria, da Udine, per libertinaggio.

Ritrovamento di uno scheletro umano. Ier mattina mentre stavasi scavando nel terreno vicino alla porta Pracchiuso per collocare la pesa daziaria, si rinvenne, alla profondità di circa un metro, uno scheletro umano molto bene conservato, che a detta dei presenti deve essere stato sepolto in tempi remoti. Lo scheletro venne raccolto e trasportato nel Cimitero di S. Vito.

L'arte del puff. Ieri un girovago del contado, a quanto ci viene riferito, tentò uno dei soliti firi al conduttore del magazzino vini « Ai romagnoli » in via Bartolini, sig. Alessandro Rujatti.

Dopo di aver trangugiato più di qualche mezzo litro, intendeva svignarsela senza pagare l'ultimo bottone, con scuse d'occasione. Ma invece di uscire per la porta, sbagliò strada ed andò per uscire dalla finestra compiendo una lastra del valore di lire quattro.

Il conduttore gli sequestrò il fardello sino a che gli vennero pagati i danni.

Un cavallo che fugge. Grave pericolo evitato. Ieri sera, in sul tramonto entrava da porta S. Lazzaro certo Pesanto con ruotabile tirato da un cavallo, il quale per aver presa la mano al guidatore, andava a corsa sfrenata, con grave e serio pericolo di molti abitanti di quella via.

A metà circa della via abitò l'uscione del giudice conciliatore, signor Antonio Grinovaro, che in quel momento, seduto su di una sedia fuori la porta di casa stava leggendo il Friuli.

Il cavallo nella sua pazzia corsa, avrebbe investito il Grinovaro, se questi non avesse con gran sveltezza spiccato un salto, abbandonando la sedia che, essendo andata sotto le ruote della vettura, rimase frantumata.

All'angolo di via Mazzini, finalmente, il focoso cavallo, sentendo il freno, si fermò da solo.

Un mendicante arrestato. La guardia scelta di città Conti, ha sorpreso in flagrante questa carta: Codarin Giovanni fu Marco di anni 59 da Castions di Strada. Lo accompagnò in caserma, e nella perquisizione fattagli lo trovò in possesso di una roncola a molla fissa proibita e di un portamonete contenente lire 15 59, frutto dell'accattinaggio. Sul due resti verrà processato.

Ringraziamento. I sottoscritti, affranti dalla sventura che li ha colpiti togliendogli immaturamente al loro affetto l'amata figlia Isabella, sentono il dovere ad il bisogno di esprimere i più vivi ringraziamenti a tutti i pietosi che concorsero ad alleviare tanto dolore e pergere l'estremo tributo alla memoria dell'infelicitissima fanciulla.

Ringraziano per le premurose cure gli egregi medici dott. Marzuttini, Ripaldi e Chiaruttini, le buone operai dello Stabilimento Barbioli, Silva e C. e quanti altri vollero portare il loro contributo di conforto e di gentilezza in sì triste circostanza ai desolati genitori. Celeste e Elisa Bon.

All'Ospedale venne medicato D'Agostini Romeo fu Domenico, d'anni 19, carrettiere, da Udine, per distorsione al polso sinistro, riportata accidentalmente e guaribile in dieci giorni.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 14, del 16 agosto 1899, contiene:

Il Comune di Ronchis avvisa che, essendo caduto deserto il primo esperimento d'asta tenuto in quell'ufficio municipale per l'appalto della fornitura della gualia per la manutenzione di quelle strade comunali, e riparazioni dei manufatti esistenti lungo le stesse per quinquennio dal 1899 al 1903, nel giorno di martedì 29 agosto cor. alle ore 9 ant. si terrà un secondo esperimento d'asta e il metodo della cascata vergine per l'appalto suddetto.

Nel giorno 5 settembre alle ore 10 ant. sarà tenuta nell'ufficio municipale di Pasiano di Pordenone asta pubblica ad unico incanto, col metodo delle schede segrete per l'appalto dei lavori d'ampliamento ed innalzamento del cimitero di Rivarotta e ricostruzione della colla mortuaria od ossario.

È aperto il concorso alla nomina di ricamatore del lotto al banco n. 83 nel Comune di Pordenone con l'aggio lordo di annuo lire 4000 davanti dalla media degli anni successivi nel banco stesso durante un quinquennio.

Martedì 5 settembre p. v. alle ore 10 ant. nell'ufficio municipale di Fiume, avrà luogo il primo esperimento d'asta a scheda segreta per l'appalto del lavoro di costruzione del cimitero di quel Comune.

Leggere in quarta pagina: Anticancerie e Kosmeodant - Migone.

Collegio Militarizzato A. Gabelli UDINE.

Col 10 agosto si è aperto un corso speciale interno di ripetizioni per alunni rimandati agli esami di ottobre. Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Congregazione di carità di Udine.

Table with financial data for the Congregation of Charity of Udine, including receipts and expenses for August 1899.

Corriere scientifico.

Alcuni periodici di medicina pubblicano una nota del dottor G. Bandiera di Palermo, intorno ad una nuova preparazione per le malattie di petto. Da quanto si afferma in questo documento, risulterebbe che il dottor Bandiera è riuscito a trovare una composizione, l'uso della quale procurerebbe in modo assoluto la guarigione della tubercolosi. Si afferma in modo deciso, che col nuovo preparato, si sono ottenuti in breve tempo miglioramenti eccezionalmente notevoli in ammalati, che si trovavano alla prima fase di tale polmonale. Parecchi sono i casi in cui si ha avuta una guarigione completa. Fra non molto si dichiarerà la efficacia, infallibile di questo nuovo rimedio, che l'egregio inventore chiama modestamente Posione anticancerico. Desso non produce alcun effetto secondario spiacevole e nessuno in coloro che ne fanno uso. La Posione si somministra a cucchiai da tavola tre volte al giorno ed è perfettamente tollerata dallo stomaco dell'infermo.

Dopo tante discussioni, tante promesse, tante meraviglie, largamente descritte, si ha il diritto di essere ben lieti di questo nuovo trovato della scienza, che trovati già depositati in tutte le primarie farmacie del Regno. In Udine presso la Farmacia Filippuzzi-Rigolan.

Osservazioni meteorologiche.

Table with meteorological observations for the station of Udine, including temperature, wind, and humidity data.

Tempo probabile: Venti freschi, cielo sereno al nord; qualche pioggia e temporale.

Massime di giurisprudenza.

Per coloro che sono soggetti alla vigilanza speciale.

La Cassazione ha giudicato che il sottoposto a vigilanza speciale non è obbligato a sottostare alla prescrizione di non potersi allontanare dalla propria residenza senza previo permesso, se prima l'autorità di P. S. non lo abbia regolarmente diffidato colla consegna della carta di permanenza, in cui tale obbligo, che è meramente facoltativo di dare o meno al condannato, sia espressamente segnato.

Per chi conduce momentaneamente una bicicletta.

La Cassazione ha giudicato che non è in contravvenzione all'art. 5 della legge 22 luglio 1898 sui velocipedi colui che momentaneamente o per conto altrui conduce una bicicletta per la quale vi è stata regolare denuncia di vendita.

Per i pazzi poveri a domicilio Coatta.

La Cassazione di Torino ha giudicato che sono a carico dello Stato le spese di mantenimento dei pazzi poveri tali divenuti a domicilio coatto e le spese di mantenimento comprendono anche quelle di cura in caso di malattia.

Queste spese allora solo cesserebbero d'essere a carico dello Stato quando fu concessa la libertà condizionata.

Per coloro che rimangono feriti.

La Cassazione ha giudicato che nel determinare la durata della malattia o dell'incapacità al lavoro derivante da lesioni personali non si tien conto della frazione di giorno, onde una lesione che ha prodotto incapacità al lavoro per dieci giorni o vanti ore dove ritenersi che ha prodotto incapacità non superiore ai dieci giorni e quindi il reato rimane d'azione privata.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Per la riapertura della Camera. Roma 23 - Si dice che il Ministero chiederà che si ponga all'ordine del giorno della Camera, come primi argomenti, la modificazione al regolamento e la conversione in legge del

decreto 22 giugno per andare di pari passo nella discussione dei bilanci, rinviando a dopo le vacanze natalizie le altre discussioni.

Grande incendio in Spagna. Madrid 23 - Iersera si è sviluppato un incendio allo scalo delle merci a Xeres. I danni si calcolano a due milioni di pesetas.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 22 agosto.

Il numero moderato delle transazioni si è ripetuto ancor oggi, ma nel medesimo tempo abbiamo avuto prove evidenti della saldezza del detentore, che non cede a pretese rimettere la vendita a tempi migliori.

Siccome le vendite forzate per bisogno o per desiderio di alloggiarsi non esistono, così sono anche eliminati quei ricavi che sono stonature, e che negli altri anni comparvero nei tempi calmi. Continuano le ricerche di realine a di preggiate adatte per lavorero, come pure qualche domanda in lavorati di titolo tondo, nella lusinga forse di poter fare risparmi sul prezzo. (Dal Sole).

Bollettino della Borsa

Table with financial market data for August 22, 1899, including interest rates, bonds, and exchange rates.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.87.

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostitutiva ricorra con fiducia al Ferro Fagioli del prof. Fagioli, premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovati in tutte le Farmacie a lire 1.20 la bottiglia. Trent'anni di continuo incontestato successo: 4000 certificati. Gratis a richiesta importante monografia illustrata PAGLIARI & C. FIRENZE.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due di giorni d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione. Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

Tintoria Friulana

A VAPORE Via Castellana (Vicino all'Asilo Volpi) UDINE

La Tintoria Friulana a Vapore si pregia di portare a conoscenza del rispettabile pubblico di Città e Provincia, che il suo stabilimento di nuovo impianto e munito delle macchine più recenti e perfette, è in grado di assumere qualunque lavoro in filati d'ogni genere, lino e seta, stoffe, veli e qualsiasi tessuto a prezzi limitatissimi.

Tinte solide, lavoro accurato e pronto. Si assume la filatura delle lane. Ritocatura e macchine per appretto. Specialità nero indistruttibile. Deposito cotone in tutte le tinte; misti, rigati, punteggiati e fiammati. Unico stabilimento a vapore per servizio del pubblico in Provincia.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA Specialista Dott. Gambarotto

Udine, via Mercatorocchio, 4. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filippuzzi.

Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Portonone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE MARCO BARDUSCO-UDINE. Via Prefettura, Via Cavour. Grande Deposito Carte. Oggetti di cancelleria e di disegno. Prezzi di fabbrica. Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere.

Le inserzioni per il Frulli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

Anticanizie-Migone



È un preparativo speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.

Costa lire 4 la bottiglia.
Aggiungere 20 cent. per la spedizione per posta.
Si spediscono 2 bott. per L. 8 e 3 bott. per L. 11 fra che di porto.
I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri. A Udine presso F. Micelini.
Deposito generale A. Migone & C., Via Torino, 12, MILANO.



Kosmeodont

Preparato dentifricio di ANGELO MIGONE & C. MILANO - Via Torino, 12 - MILANO.

Il **KOSMEODONT-MIGONE** preparato come **EXTRA**, ossia Pasta e come **Polvere** è un composto di sostanze le più pure, e con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiedono dunque una efficacia come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il **KOSMEODONT-MIGONE** pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e la carie, guarisce rapidamente la afta; combatte gli effetti nocivi prodotti da carie, oti e radici nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti puliti e dal uso del fumare.

Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare la carie, conservare l'alto puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperare il **KOSMEODONT-MIGONE** L. 2 il **EXTRA** - L. 1 il **Polvere** - L. 0,75 la **Pasta**.

Alla spedizione per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere cent. 25. — Per un annunziatore di lire 10 franco di porto.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	M. 8.08	DA TRIESTE A UDINE	M. 8.08
M. 2.00	M. 10.18	M. 11.30	M. 12.38
O. 4.45	M. 11.58	M. 15.58	M. 16.47
M. 8.05	M. 16.27	M. 20.40	M. 21.36
D. 11.25	M. 21.10		
O. 18.20	M. 21.45		
O. 17.30	M. 23.50		
D. 20.23	M. 24.45		

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 8.02	O. 8.10
D. 8.59	D. 9.28
O. 10.35	O. 14.39
D. 17.10	O. 18.55
O. 17.35	D. 18.59

DA GABARBA A PORTOFINO	DA PORTOFINO A GABARBA
O. 9.10	O. 9.05
M. 14.35	M. 13.15
O. 18.40	O. 17.30

DA GABARBA A PORTOFINO	DA PORTOFINO A GABARBA
O. 5.45	O. 8.10
O. 9.15	O. 13.05
O. 19.05	O. 20.45

NON VOLETE CREDERCI?

Inviare cartolina vaglia alla ditta G. Costantino dei Catalani per le richieste, poichè questo anno stante la scarsa produzione è facilissimo rimanere senza **Passola**.

Uva Passola (vero zibibbo cotta al sole (Qualità Malaga) Pacco Postale da 3 Kg. L. 3.50 da 5 Kg. L. 5.00 da 7 Kg. L. 6.50 da 10 Kg. L. 8.00 da 15 Kg. L. 11.00 da 20 Kg. L. 14.00 da 25 Kg. L. 17.00 da 30 Kg. L. 20.00 da 35 Kg. L. 23.00 da 40 Kg. L. 26.00 da 45 Kg. L. 29.00 da 50 Kg. L. 32.00

Vino Moscato (dolce) Specialità Pantelleria (vecchio da tre anni) Barilotto leggerissimo da 5 Kg. L. 5.90 da 10 Kg. L. 11.80 da 15 Kg. L. 17.70 da 20 Kg. L. 23.60 da 25 Kg. L. 29.50 da 30 Kg. L. 35.40 da 35 Kg. L. 41.30 da 40 Kg. L. 47.20 da 45 Kg. L. 53.10 da 50 Kg. L. 59.00

Si spedisce subito franco di porto in tutto il Regno in elegantissime cassette contro cartoline vaglia - G. Costantino dei Catalani - Pantelleria (Trapani) Italia.
Per l'estero unire spese postali.

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

Il **Successo Unico** è un preparato speciale per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore, sviluppo e vigore. È un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.

Preparato con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli nel 1887.

5 Galleria Principe di Napoli 24, Via Calabritto NAPOLI
Costo Lire 5.00

Per spedizione in provincia aggiungere 20 cent. per la spedizione per posta. Si spediscono 2 bott. per L. 8 e 3 bott. per L. 11 fra che di porto.

Principali profumerie, farmacie e droghieri in Udine presso Francesco Micelini, Mercatovecchio; in Treviso presso Zanetti Giovanni farmacia, Via S. Michele N. 3; in Venezia presso Dott. Zampironi farmacia, S. Moisè e Bartini e Parentani, S. Marco N. 210.

Il Fosfo-Stricno-Peptide

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

È stato dichiarato superiore a tutti gli altri preparati dai Prof. BIANCHI, MARRO, MORSELLI, BONFIGLI, VIZIOLI, BACCELLI, SCIAMANNA, D'ABUNDO, DE RENZI, GIACCHI, VENTRA, TOSELLI, ecc., nella Neurastenia, negli Esaurimenti, nell'Inappetenza, nelle Dissipazioni e Malattie di Stomaco, nell'Impotenza, nelle Paralisi, nelle Convalescenze di Morbi gravi, ecc.

È il più economico dei preparati congeneri, essendo una boccetta sufficiente per circa un mese di cura. Un flacone L. 4, per posta L. 5, 4 flaconi L. 16 franchi di porto.

Presso l'Autore: Dr. LUPO Vico Luigo Gaiso N. 117 alle spalle del palazzo Bocconi, con laboratorio al N. 129 - Napoli.

In UDINE presso la Farmacia Angelo Fabria e Comessatti.

UNA ACQUA DI GIULIO E GELSOMINO

Una delle più preziose preparazioni per la pelle è l'Acqua di Fiori di Giulio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è propria delle più nobili essenze, da ella tratta della cute quelle morbidezze e quel vellutato che pare non questo che non sia, per sterna della giovinezza e la spazza macchia rossa. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giulio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo alla bottiglia L. 3.00.
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Anagrafi del Giornale IL FRULLI, Udine, via della Fratellanza N. 6.

La Polvere Rosea

a base di china.

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico O. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRULLI.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Muro, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Brodese che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Goussier ha fatto nel suo Stabilimento di Macchi, uno gran, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti al suo preparato detto **TORD-TRIFE** e il risultato è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede.

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50

Trovasi vendibile in UDINE presso l'ufficio anagrafi del giornale IL FRULLI, Via della Profumeria N. 6.

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria ANTONIO LONGEGA S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda. Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore biondo oro.

È anche da preferirsi alle altre tinte di Nazionali che, Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata, e con relativa istruzione.

Effetto sicuro e Massimo buon mercato.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale IL FRULLI.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

LA ANTICANIZIE A LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Quest'importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare, mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, e favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive, fuorché copriente, e preferibile a tutte le altre, poichè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRULLI a lire 3 alla bottiglia di grande formato.